# TRICOLORE



Agenzia Stampa

## MOSTRA A BOLOGNA

Dal 27 ottobre al 22 dicembre, nell'ambito del ventesimo *Incontro con la pittura*, presso Palazzo Pepoli Bentivoglio, prestigioso edificio cinquecentesco vicino alla suggestiva Piazza S. Stefano, una rassegna proporrà un nutrito numero di dipinti e di disegni realizzati da noti pittori bolognesi ed emiliani attivi dal '400 all'inizio dell'800. Tra le opere più antiche si segnala una piccola tavola del Maestro di Castrocaro, raro pittore attivo nella prima metà del Quattrocento, presentata a fianco di un bel dipinto di Nicolò Pisano, artista toscano operante tra Ferrara e Bologna sino alla fine degli anni trenta del Cinquecento.

In apertura del '600 si collocano una pregevole tela di Antonio Carracci (figlio naturale di Agostino) ed un sognante paesaggio di Andrea Donducci detto il Mastelletta. Nelle opere del XVII secolo spicca un importante dipinto "da stanza" del maggiore interprete del classicismo bolognese, Guido Reni, accanto al quale figurano significative prove di alcuni dei suoi migliori allievi e seguaci, come Giovanni Andrea Sirani, Giovan Giacomo Sementi, autore di un dipinto di tema insolito (Cristo e il giovane ricco) licenziato durante il periodo romano, il fiammingo Michele Desubleo, presente con un'affascinante Vanitas e Simone Cantarini, di cui si propone un delizioso rame già documentato in collezione Boschi a Bologna nel 1777. A raccontare la gloriosa scuola felsinea ci sono altresì le opere di Francesco Albani, Sisto Badalocchi, Giovanni Girolamo Bonesi e Giovanni Maria Viani, autore di una smagliante Maddalena orante di gusto neocarraccesco. Tra le numerose opere su carta, spicca un importante nucleo di fogli del più raffinato e prolifico disegnatore attivo tra '600-'700, Donato Creti; tra questi, oltre ad alcuni studi di soggetto sacro e mitologico, è presente la notissima scenetta del 1697 nella quale il maestro immortala alcuni maldestri ladri di salumi. Da notare l'importante disegno di Marcantonio Franceschini, preparatorio per la scena del Martirio di S. Bartolomeo affrescata nel 1690 nell'abside della chiesa di S. Bartolomeo di Porta Ravegnana. Il Settecento bolognese è rappresentato dall'elegante rococò di Francesco Monti, con tre opere "da cavalletto", una deliziosa tela con il Giudizio di Paride, uno squisito rame di soggetto sacro ed una freschissima Allegoria ad olio su carta risolta. Sono esposti lavori di due noti maestri modenesi: Giacomo Zoboli, autore di un dipinto con lo Svenimento di Ester ed Antonio Consetti, con due disegni. L'ultima stagione della grande pittura bolognese è rappresentata da due strepitosi dipinti di Gaetano Gandolfi, un ovale con S. Giuseppe col Bambino, ed il bozzetto per il Sacrifico di Ifigenia affrescato nel 1789 in un soffitto di Palazzo Gnudi Scagliarini a Bologna. Chiudono la mostra una luminosa tempera con *Paesaggio costiero* di Vincenzo Martinelli, già pubblicato da Zucchini nel suo pionieristico volume del 1947 sulla pittura di paesaggio a Bologna, ed un delizioso disegno con Giochi di putti di Pelagio Palagi, esponente di rilevo delle nuove tendenze neoclassiche.

### **RE SOLDATO**

Il Circolo di cultura e di educazione politica Rex, antico circolo culturale di Roma, riprenderà le sue conferenze, giunte al LXV ciclo. Le conferenze si terranno presso la Sala Uno nel Cortile Casa Salesiana (via Marsala 42) alle ore 10.45. Ingresso libero. Domenica 11 novembre il Presidente del Circolo, Avv. Benito Panariti, interverrà sul tema: Il tempo ha reso giustizia al Re Vittorio Emanuele III?

#### **DIFESA**

Il Ministro della Difesa ha chiuso i lavori della conferenza dedicata al tema *Il ruolo dell'Italia nelle missioni internazionali*, sotto l'Alto Patronato del Capo dello Stato. L'obiettivo era approfondire come va ripensato lo strumento delle missioni internazionali nel contesto globale attuale, cercando di rispondere alla domanda su che ruolo l'Italia vuole e può svolgere a livello internazionale, ha visto la partecipazione di numerosi esperti e studiosi del settore.

L'Amm. Di Paola ha evidenziato l'importanza dell'impegno italiano nelle missioni internazionali, ribadendo la necessità di preservarne la qualità tramite l'indispensabile riforma dello strumento militare, che punta ad un modello di difesa integrata, interforze, professionale.

#### TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli

<u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

*E-mail:* tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com